

**A.S. 2016/2017    CLASSE  
VB**

**DOCUMENTO DEL  
CONSIGLIO DI  
CLASSE**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO** Prof. Gabriella Grilli .....

**I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firma</b>
Italiano	Prof. Morrone Nicola	.....
Latino	Prof. Morrone Nicola	.....
Lingua e letteratura Inglese	Prof.ssa Mastrolitto Anna	.....
Storia	Prof.ssa Ciccarelli Enrica	.....
Filosofia	Prof.ssa Ciccarelli Enrica	.....
Matematica	Prof. Picheo Gianfranco	.....
Fisica	Prof.ssa Zavatta Francesca	.....
Scienze naturali	Prof.ssa Antonucci Antonietta	.....
Disegno e Storia dell'arte	Prof.ssa Mendozzi Teresa	.....
Educazione fisica	Prof.ssa Iozzi Rosa	.....
Religione cattolica	Prof. Loconte Ignazio	.....

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V B è formata da 18 studenti, tra cui un pendolare, nel quinquennio si sono verificati limitatissimi casi di alunni fermati (1 in prima, 1 in seconda) o trasferiti (1 in prima, 2 in seconda, 3 in terza). La coesione, l'interazione e l'equilibrio nelle relazioni tra i ragazzi e nel dialogo educativo con i docenti deve considerarsi soddisfacente.

La classe ha fruito nel quinquennio di piena continuità didattica in tutte le discipline.

Alla serenità del clima e alla correttezza dei comportamenti dei singoli e dell'intero gruppo hanno fatto riscontro risultati scolastici generalmente buoni, senza dubbio ottimi per alcuni alunni, in numero decisamente superiore al consueto, il che consente di valutare il conseguimento di livelli di eccellenza in molte o in tutte le discipline, testimoniato da molti onorevolissimi piazzamenti e primi posti ottenuti in concorsi e olimpiadi in diverse discipline da parte di parecchi alunni nel corso dell'intero curriculum.

D'altra parte non bisogna omettere la presenza di differenze anche rilevanti tra gli alunni in ragione delle diverse potenzialità, motivazioni, attitudini, atteggiamenti di ciascuno.

E' stato possibile svolgere compiutamente quanto programmato a livello collegiale e nelle singole discipline.

E' stata verificata *in itinere*, attraverso prove di natura diversa, la corrispondenza tra obiettivi, azione didattica, modalità e livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti.

In conclusione si può senz'altro affermare che la V B si configura con connotati di licealità ben riconoscibili, sia per le qualità dimostrate nell'apprendimento che per l'atteggiamento di interesse verso la conoscenza manifestato, motivi che rappresentano una valevole premessa per buone prospettive di studio.

# **SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **FINALITÀ GENERALI DEL CORSO DI STUDI**

Si fa riferimento a quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

## **SCOPI EDUCATIVI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Si fa riferimento a quelli indicati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto

## **SCOPI FORMATIVI INDIVIDUATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Completamento del percorso formativo e informativo intrapreso nei precedenti anni scolastici;

Potenziamento del senso di responsabilità e dell'autonomia di giudizio;

Consapevolezza delle implicazioni sociali e culturali che la scienza e la tecnologia comportano

Educazione alla solidarietà, alla pace e quindi alla cultura dei diritti umani e della legalità

## **OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO**

### **Conoscenze**

Conoscenza degli alfabeti disciplinari sul duplice versante dei contenuti e metodi;

Conoscenza dei linguaggi specifici.

### **Abilità**

Comprendere, applicare e produrre;

Usare i linguaggi formalizzati;

Riflettere criticamente;

Acquisire padronanze logiche: analisi e sintesi, induzione e deduzione, impostazione e risoluzione di problemi;

Acquisire padronanze metodologiche: individuare i nuclei concettuali,

Padroneggiare le procedure disciplinari.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI**

Gradualità, operatività e processualità;  
Uso dei linguaggi specifici;  
Approccio problematico alle questioni;  
Esplicitazione di procedure e metodi;  
Individuazione di collegamenti pluridisciplinari.

## **SCelta DEI CONTENUTI**

Relativamente ai contenuti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni finali dei docenti allegate al presente documento.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Lezione frontale, colloqui formali ed informali, discussioni in classe;  
Esercitazioni guidate in classe e compiti a casa;  
Diverse tipologie di prove di verifica in classe, scritte e orali;  
Libri di testo, sussidi multimediali, laboratori, palestra.

## **TEMPI**

Modalità di distribuzione del tempo–scuola;  
Tempo destinato ad attività integrative.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO**

Sono stati effettuati incontri pomeridiani di approfondimento per le seguenti discipline: Latino, Matematica.

## **MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Le verifiche sono state frequenti e di varia tipologia: interrogazioni individuali orali ma anche test scritti a risposta aperta e /o chiusa, prove scritte secondo le tipologie per le discipline che prevedono valutazione dello scritto.

## **VALUTAZIONE**

### **Funzioni**

Iniziale, formativa e sommativa.

## **Criteri**

Assoluto, relativo, comparativo.

### **Indicatori**

1. conoscenze
2. competenze
3. capacità di analisi e di sintesi
4. capacità critica
5. esposizione

## **SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA**

Al fine di porre in grado gli alunni di affrontare la terza prova dell'esame di Stato il Consiglio di classe ha effettuato due esercitazioni di tipologia B (quesiti a risposta singola), estensione massima otto righe, della durata di ore 2 e 30 minuti.

La simulazione ha previsto le seguenti discipline: Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze.

Sulla base delle verifiche allegate al presente documento il C.d.C. indica alla Commissione d'Esame per la terza prova la scelta della tipologia B e le seguenti discipline: Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze. Si segnala, inoltre, che per la prova di Inglese si ritiene di consentire l'uso del dizionario bilingue.

Per la valutazione il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti indicatori:

1. aderenza alle consegne;
2. conoscenza degli argomenti;
3. quantità e qualità delle informazioni;
4. forma e lessico;
5. rielaborazione in chiave personale.

## PARAMETRI DI MISURAZIONE DELLA TERZA PROVA

Ad ogni quesito possono attribuirsi punti 0, 1, 2, 3, 4.

<b>Pun ti</b>	<b>Risposta</b>
0	Non data o del tutto errata
1	Molto lacunosa e poco corretta
2	Alquanto lacunosa e parzialmente corretta
3	Completa e parzialmente corretta oppure non del tutto completa ma corretta
4	Completa e corretta

<b>Totale punti</b>	<b>Voto</b>
da 38 a 40	15
da 36 a 37	14
da 33 a 35	13
da 31 a 32	12
da 28 a 30	11
da 25 a 27	10
da 22 a 24	9
da 19 a 21	8
da 17 a 18	7
da 14 a 16	6
da 11 a 13	5
da 8 a 10	4
da 5 a 7	3
da 3 a 4	2
da 0 a 2	1

Il risultato è ottenuto mediante interpolazione lineare, attribuendo 15/15 al punteggio 40 e 10/15 al punteggio 26.

## **ATTIVITA' E VISITE GUIDATE**

Numerose sono state le opportunità culturali offerte alla classe, che ha risposto positivamente, dimostrando interesse, disponibilità e ricavando profittevoli acquisizioni di conoscenze e abilità

- Viaggio d'istruzione a Barcellona – Travel Game;
- Progetto DIOR di analisi matematica presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia (Di Bitonto, Del Bianco, Rago);
- Progetto DIOR di chimica presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia (Bisaccia, De Angelis);
- Progetto DIOR di genetica presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Foggia (Castrucci);
- Gare Kangarou di matematica (Del Bianco);
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "Pygmalion";
- Orientamento universitario presso il Salone dello studente;
- Partecipazione alla redazione del giornalino scolastico (Piemontese);
- Visita guidata FAI presso Sant' Agata di Puglia;
- Partecipazione alla performance teatrale di Pino Casolaro "Il matrimonio di don Cristobal e donna Rosita" di Garcia Lorca;
- Partecipazione alle attività dell'Open day scolastico;
- Conferenza sulla prevenzione dei tumori;
- Corso di primo soccorso;
- Incontro con il dott. Roberto Cuttano, ricercatore presso la fondazione "U. Veronesi" di Milano;
- Corso di Scienze Naturali (Rago);
- Olimpiadi di Italiano (Di Bitonto, Rago);
- Attivismo gruppo giovani Amnesty (Stella, Vergura);
- Partecipazione al torneo di calcio "Paolino" (Gelato, Piemontese, Castrucci);
- Partecipazione al torneo di pallavolo Fair Play (Gelato, Piemontese, Castrucci, Vergura);



- Partecipazione alle gare Travel Game – fase svolta sulla nave (vinta), fase provinciale (vinta) e fase nazionale in corso;
- Progetto sulle biotecnologie con attività di laboratorio presso l’Ospedale di San Giovanni (Castrucci, Lo Greco, Vergura);
- Simulazione Alpha test per l’accesso a varie facoltà universitarie

Di seguito si forniscono per ogni singola disciplina indicazioni relative agli obiettivi realizzati, ai metodi, agli strumenti, alle verifiche e ai criteri valutativi. Circa i contenuti disciplinari si rinvia ai programmi finali.

# LETTERATURA ITALIANA

(Prof. Nicola Morrone)

Libri di testo:

Luperini, Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione*, voll. 5 e 6, Edizione Rossa, Palumbo Editore

Dante, *Divina Commedia, Paradiso*, Zanchelli (a cura di A. Chiavacci).

Lo svolgimento del programma di Italiano è stato regolare e corrispondente alle linee formulate nella programmazione di inizio anno.

Si è proceduto alla trattazione diacronica della letteratura italiana ottocentesca entro il contesto storico-politico e socio-culturale dei vari periodi, puntando sul lavoro di analisi testuale di un congruo numero di testi poetici e prosastici degli autori trattati, con l'intento di offrire agli studenti un ampio panorama ed esempi significativi della produzione letteraria delle varie epoche e correnti.

Senz'altro molto soddisfacente deve essere considerata la risposta degli alunni, che hanno conseguito gli obiettivi disciplinari generali e specifici prefissati ed in particolare le conoscenze di storia della letteratura (correnti ed autori), le competenze sulle caratteristiche dei generi e delle forme della produzione letteraria, la capacità di orientarsi circa i movimenti culturali, artistici e letterari dei due secoli, nonché la consapevolezza dello spessore storico e culturale della letteratura italiana e della specificità e complessità dei testi letterari, la capacità di comprensione, analisi ed interpretazione testuale, la capacità di produzione di testi orali e scritti di tipo espositivo ed argomentativo, la capacità di apprendere e rielaborare autonomamente ed in modo originale.

Per quel che riguarda i contenuti si rinvia al programma dettagliato.

Per quel che riguarda i metodi e gli strumenti si è fatto ricorso alle lezioni frontali, alla discussione guidata, all'utilizzazione del manuale e dei repertori bibliografici, all'analisi testuale e alla proiezione di prodotti multimediali.

Le prove scritte sono state svolte in linea con le tipologie previste per la prima prova degli esami di stato, le prove orali hanno mirato a verificare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e l'acquisizione delle competenze idonee ad esprimere conoscenze e capacità critiche.



## **LETTERATURA LATINA**

(Prof. Nicola Morrone)

Libri di testo

Conte, Pianezzola, *Lezioni di letteratura Latina, L'età Imperiale*, vol. 3,

Mondadori Editore

De Blasio, *Tradurre latino*, Einaudi.

Lentano, *Autori latini*, La nuova Italia.

Lo svolgimento del programma di Latino è stato regolare e corrispondente alle linee formulate nella programmazione di inizio anno.

Si è proceduto alla trattazione diacronica della letteratura latina dei secoli dell'impero e dell'età cristiana con riguardo ai generi ed agli autori più rilevanti, puntando sul lavoro di analisi testuale di un congruo numero di testi poetici e prosastici degli autori trattati, con l'intento di offrire agli studenti un ampio panorama ed esempi significativi della produzione letteraria delle varie epoche.

Non si è trascurato lo studio della linguistica e l'esercizio della traduzione al fine di consolidare le competenze relative. Senz'altro soddisfacente deve essere considerata la risposta degli alunni, che hanno conseguito gli obiettivi disciplinari generali e specifici prefissati ed in particolare le conoscenze di storia della letteratura (correnti ed autori), le competenze linguistiche, manifestate in misura apprezzabile e per un buon numero di alunni molto buona, la consapevolezza dello spessore storico e culturale della letteratura latina e della specificità e complessità dei testi letterari, la capacità di comprensione, analisi ed interpretazione testuale, la capacità di apprendere e rielaborare autonomamente.

Per quel che riguarda i contenuti si rinvia al programma dettagliato.

Per quel che riguarda i metodi e gli strumenti si è fatto ricorso alle lezioni frontali, alla discussione guidata, all'utilizzazione del manuale e dei repertori bibliografici, all'esercizio dell'analisi testuale e all'esercizio di traduzione.

Le prove scritte hanno riguardato la traduzione di brani significativi e l'accertamento del possesso delle competenze linguistiche e delle abilità traduttive, le prove orali hanno mirato a verificare l'apprendimento dei contenuti disciplinari e l'acquisizione delle competenze idonee ad esprimere conoscenze e capacità critiche.



## **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

(Prof.ssa Mastrolitto Anna)

La classe V B è composta da studenti in possesso di una preparazione di base più che soddisfacente e di un valido metodo di studio. Nel corso dei cinque anni gli alunni si sono sempre mostrati molto disponibili e motivati all'apprendimento della lingua straniera e partecipano alle varie attività didattiche proposte dall'insegnante riuscendo sempre a raggiungere risultati positivi.

### **Obiettivi didattici**

Gli obiettivi didattici perseguiti nel corso di studi e particolarmente nel triennio sono stati i seguenti:

- saper comprendere e produrre una varietà di messaggi scritti ed orali attinenti a situazioni e contesti non solo quotidiani, acquisendo una sempre maggiore capacità ricettiva e padronanza lessicale;
- saper argomentare e relazionare in forma orale e scritta su argomenti di ambiti disciplinari diversi, anche tecnico-scientifici;
- saper operare l'analisi di testi letterari in relazione al genere ed al contesto, imparando a collegarli anche alle altre discipline di studio;
- saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- saper utilizzare adeguatamente la lingua straniera anche per e nello studio e apprendimento di altre discipline (vedi CLIL);
- acquisire una consapevolezza sempre più chiara del valore strumentale ma anche culturale, interculturale e formativo della lingua straniera, quale veicolo di comunicazione ma anche di riflessione su di sé e sugli altri.

### **Contenuti**

In sintesi i contenuti affrontati nell'intero percorso di studi sono stati i seguenti:

- ampliamento del lessico specifico, soprattutto letterario, ed approfondimento delle strutture linguistiche fino al livello B2;

- riflessione critica sui testi letterari proposti ed individuazione delle coordinate principali di ciascun autore e movimento letterario ( in quest'ultimo anno autori e correnti letterarie dal Romanticismo fino all'età moderna), alternando l'approccio cronologico a quello tematico;
- progressivo potenziamento delle capacità linguistico-comunicative.

### **Metodologia**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante ricorso ad attività di carattere comunicativo, in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di contesti.

La capacità comunicativa è stata implementata in modo operativo mediante lo svolgimento di attività su compiti specifici; sono stati privilegiati i testi orali e scritti riferiti a tematiche motivanti e linguisticamente e culturalmente significativi. La produzione orale è stata il più possibile mirata all'efficacia della comunicazione, alla fluidità del discorso ed al consolidamento di un corretto sistema fonologico . La competenza letteraria è stata sviluppata grazie ad un accurato lavoro di analisi testuale, che tuttavia ha privilegiato sempre la dimensione emozionale ed affettiva dello studente.

Insieme alla docente di Fisica è stato realizzato un percorso di CLIL sui seguenti argomenti:

- Maxwell's equations,
- electromagnetic waves.

Il tema è stato sviluppato accuratamente all'interno della DNL e poi ripreso nei punti salienti durante alcune lezioni di Lingua inglese, mirate soprattutto a migliorare l'esposizione dell'argomento ed a rivedere la parte prettamente linguistica (3 ore di attività in classe, 2 di approfondimento, 3 di verifica).

### **Verifiche**

Le verifiche orali si sono basate su esposizioni ed argomentazioni in lingua straniera su un tema dato, arricchite anche da interazioni in inglese tra studente ed insegnante.

Le prove scritte sono state di tipologia diversa: questionari a risposta chiusa ed a risposta aperta, prove di produzione guidata o libera di tipo descrittivo ed argomentativo, analisi testuali.

### Valutazione

La valutazione, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si è avvalsa di procedure sistematiche e continue e di momenti più formalizzati, con prove di tipo oggettivo e soggettivo volte a valutare la competenza comunicativa dello studente in riferimento ad abilità sia isolate che integrate e con frequenti riferimenti alle prove di certificazione del livello B2. Le prove scritte e orali sono state valutate seguendo una tabella o griglia appositamente predisposta (vedi allegato).

Sono stati sempre esplicitati agli studenti i criteri di valutazione applicati.

La valutazione complessiva dello studente è stata impostata secondo i parametri ed i descrittori individuati nel Piano dell'Offerta Formativa.

### ALLEGATO - Griglia di valutazione utilizzata

Voto	Comprensione/produzione	Contenuti	Uso della lingua (morfosintassi, lessico, spelling)
1-2	Scarsissima comprensione e produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti scarsissima	Scarsissima conoscenza delle strutture morfosintattiche del lessico e spelling
3	Gravi difficoltà nella comprensione/produzione di	Scarsa conoscenza dei contenuti	Conoscenza dei morfosintassi scarsa, con gravi e diffusi errori;



	messaggi/informazioni		molto inadeguati lessico spelling
4	Frammentaria e molto lacunosa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti decisamente inadeguata	Conoscenza delle strutture morfosintattiche frammentaria, lessico e spelling inadeguati
5	Incompleta la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Lacunosa la conoscenza dei contenuti	Uso incerto e non sempre adeguato della morfologia e del lessico
6-6½	Comprensione/produzione di messaggi/informazioni essenziale e semplice	Conoscenza dei contenuti adeguata, ma non approfondita	Conoscenza adeguata, ma non approfondita delle morfologie e del lessico. Spelling accettabile
7-7½	Abbastanza sicura e pertinente la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Uso sostanzialmente corretto delle strutture morfosintattiche del lessico e dello spelling
8-8½	Completa la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle morfologie pur se con qualche errore lessico e spelling precisi
9-9½	Approfondita e ampia la comprensione/produzione di messaggi/informazioni	Conoscenza dei contenuti approfondita e precisa	Accurato l'uso delle strutture linguistiche; precisi lessico e spelling; qualche imprecisione
10	Spiccata padronanza nella comprensione/produzione di messaggi/informazioni molto approfondita	Molto approfondita e sicura la conoscenza dei contenuti con spunti personali ed originali	Uso della morfologia e del lessico molto appropriato e preciso, eventuali imprecisioni irrilevanti

	articolata		
--	------------	--	--

Griglia di valutazione delle verifiche orali d'inglese

Voto	Comprensione Produzione	Contenuti	Morfosintassi Lessico	Fluency Pronuncia
1-2	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Scarsissima la conoscenza dei contenuti	Scarsissima la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia
3	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata la conoscenza dei contenuti	Uso della morfosintassi con gravi errori e lessico molto inadeguato	Esposizione molto impacciata e contorta con pronuncia scorretta
4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia
5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Lacunosi e modesti contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia
6-6½	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguate ma non approfondite la conoscenza dei contenuti	Conoscenza globale ma non approfondita della morfosintassi e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia
7-7½	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione pur se con qualche inesattezza nella pronuncia
8-8½	Completa la compr./prod. di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfosintassi e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
9-9½	Completa e precisa la compr./prod. di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza dei contenuti	Ampia la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Sicura e personale l'esposizione
10	Notevole la capacità di compr./prod. di messaggi e	Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei	Estremamente appropriato l'uso della morfosintassi	Esposizione molto fluente e articolata; eventuali

informazioni	contenuti	del lessico	imprecisioni irrilevanti
--------------	-----------	-------------	-----------------------------

## Storia

(Prof.ssa Enrica Ciccarelli)

Lo svolgimento del programma di storia ha tenuto conto delle direttive ministeriali per cui gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati:

Conoscenza dei principali movimenti politici del '900; conoscenza delle principali trasformazioni economiche del '900; conoscenza dei principali movimenti e trasformazioni sociali e culturali del '900. In specifico poi si è dato rilievo alla complessità politico-economico del XX secolo, con lo specifico intento di potenziare la capacità di sintesi, di correlazione e di formalizzazione degli allievi oltre che ad un'adeguata conoscenza delle dinamiche istituzionali e politiche del mondo attuale con particolare riguardo per l'Italia.

La classe nello studio della storia ha mostrato interesse, le competenze richieste possono dirsi raggiunte sia nei contenuti fondamentali che in diverse tematiche di approfondimento.

I contenuti sviluppati sono stati:

- la seconda rivoluzione industriale: taylorismo e fordismo.
- l'età dell'imperialismo con i suoi aspetti di colonizzazione e nazionalizzazione delle masse;
- la crisi degli stati liberali e i grandi movimenti di massa;
- i problemi dello stato unitario italiano;
- la grande guerra e lo sconvolgimento dell'assetto mondiale;
- i regimi reazionari di massa e le premesse al secondo grande conflitto;
- la grande crisi economica e i suoi effetti sull'economia europea;
- il secondo grande conflitto con il problema della ricostruzione politica ed economica;
- l'Italia e il suo assetto politico ed economico del dopoguerra;
- La Costituzione italiana; l'ordinamento dello stato italiano.
- la guerra fredda;
- gli anni '60 e la difficile coesistenza;
- il boom economico in Italia;
- la caduta del muro di Berlino e il cammino verso L'Europa Unita;
- la Comunità Europea;
- il mondo attuale e la globalizzazione.

La realizzazione del programma ha tenuto conto delle principali correnti storiografiche, sono stati proposti alla classe documenti, fonti, filmati e film d'epoca.

I criteri di verifica sono stati quelli individuati dal Dipartimento di Storia e Filosofia e dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico, perseguendo come criteri specifici della disciplina in modo particolare le competenze di argomentare e di sintetizzare, oltre a quelle spazio-temporali e lessicali. A tal fine oltre che delle tradizionali verifiche orali, ci si è avvalsi di questionari scritti che favorissero la capacità di risposte sintetiche e pertinenti e che preparassero la classe alla tipologia della terza prova degli esami di stato.

## **Filosofia**

prof.ssa Enrica Ciccarelli

Lo svolgimento del programma di Filosofia ha tenuto conto delle direttive ministeriali per cui gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati oltre a quello della conoscenza dei principali autori dell'800 e del primo '900, la conoscenza delle principali correnti filosofiche, la formalizzazione di alcune problematiche a livello tematico, nonché lo sviluppo di abilità logico-critiche che consentisse una maggiore capacità di approccio ai problemi logici, etici ed epistemologici in genere.

La classe nel suo insieme ha mostrato, interesse alla disciplina così che le competenze preposte e i contenuti fondamentali sono stati raggiunti.

I contenuti sviluppati nel corrente anno scolastico sono stati:

- la nuova razionalità nell'idealismo in genere ed in specifico in Fichte, Schelling ed Hegel;
- la dissoluzione della ragione hegeliana nel pessimismo metafisico di Schopenhauer, nell'esistenzialismo di Kierkegaard; nel nichilismo di Nietzsche;
- il capovolgimento dialettico e l'analisi religiosa e sociale di Feuerbach e K. Marx;
- lo storicismo di Croce ed il marxismo di Gramsci nel contesto politico e storico italiano;
- la crisi della coscienza e la nuova percezione del tempo in: Nietzsche;
- la crisi dei fondamenti scientifici;
- la crisi della coscienza e la nuova percezione del tempo in Bergson;
- la nascita della psicanalisi e Freud;

- Heidegger e “Essere e Tempo”;
- l’esistenzialismo contemporaneo: Sartre.
- Gadamer e l’ermeneutica.

Per i criteri di verifica ci si è attenuti a quelli stabiliti ad inizio d’anno scolastico dal Consiglio di Classe, per quanto riguarda le competenze specifiche della materia si sono considerate fondamentali: la correttezza lessicale, la coerenza argomentativa e la capacità sintetica. Per verificare il grado di apprendimento e preparazione della classe si sono utilizzate verifiche scritte, questionari e verifiche orali.

## **MATEMATICA** Prof. Picheo

### **Obiettivi**

#### ***OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI***

- Ulteriore assimilazione del metodo deduttivo ed induttivo.
- Capacità di individuare le strutture basilari e i concetti fondamentali che unificano i vari settori della Matematica affrontati, con la consapevolezza del suo valore quale insostituibile strumento per lo studio delle scienze sperimentali, ma anche di altre discipline.
- Acquisizione di una padronanza del linguaggio specifico, della logica e del simbolismo utilizzati in ambito matematico.
- Capacità di affrontare criticamente situazioni problematiche di vario tipo, selezionando in modo personalizzato e flessibile le strategie di approccio.
- Acquisizione della padronanza dei contenuti specifici.
- Capacità di far uso autonomo e finalizzato di libri e altri materiali scientifici multimediali provenienti anche dal web

#### ***OBIETTIVI EDUCATIVO-FORMATIVI***

- Rafforzamento dello sviluppo dell’espressione orale e della capacità di esporre proprie idee e progetti.
- Ulteriore miglioramento dell’integrazione nel gruppo classe e delle attitudini a cooperare.
- Rafforzamento del senso di responsabilità e della consapevolezza delle proprie azioni.

Gli obiettivi suddetti sono stati ovviamente raggiunti dagli alunni in varia misura in funzione delle capacità, del grado di interesse, di applicazione e delle prerogative individuali.

## Contenuti didattici disciplinari e scansione temporale

### *I QUADRIMESTRE*

- U.D.1. Funzioni reali, domini, condomini, positività, inverse (*settembre*)
- U.D.2. Limiti di Funzioni reali, funzioni continue, asintoti (*ottobre-dicembre prima parte*).

### *II QUADRIMESTRE*

- U.D.2. (*continuazione: fino a inizio febbraio*).
  
- U.D.3. Derivate delle funzioni reali e applicazioni. Problemi di massimo e minimo. Derivata seconda di una funzione. Studio completo di una funzione (*da inizio febbraio a fine Aprile*).
  
- U.D.5. Integrazione indefinita, definita e applicazioni ad aree e volumi. Elementi di integrazione numerica (*da inizio maggio metà maggio*)
  
- U.D.6. Equazioni differenziali. Preparazione ai problemi d'esame (*da metà maggio a fine lezioni*).
  
- U.D.7. Elementi di geometria analitica dello spazio (*da metà maggio a fine lezioni*)

A questo punto dell'anno scolastico è ragionevole prevedere a che non tutti i temi programmati possano essere sviluppati, o perlomeno non con il grado di approfondimento desiderato. Ciò è dipeso soprattutto da cause pregresse ed esterne non sempre prevedibili che hanno determinato la perdita di lezioni quali: agitazioni studentesche, qualche inevitabile assenza del docente per motivi di salute; attività di orientamento extrascolastiche; l'occorrenza fortuita quanto deleteria di ponti festivi, conferenze, incontri, uscite progetti ecc. quasi tutti nel giorno di lunedì in cui l'orario settimanale prevede 2 ore di lezione (sulle 4 totali), questo soprattutto nel II quadrimestre e un calendario scolastico meno compatto di altri anni.

Fattori invece prevedibili che hanno reso difficoltoso lo sviluppo del programma di quest'anno sono stati l'inevitabile ritardo maturato negli anni precedenti, la vastità degli argomenti da trattare nel V anno previsti dalla riforma sia dal punto di vista teorico che operativo, con l'onerosissimo addestramento degli alunni alla soluzione degli esercizi (tenendo presente la sempre più estesa varietà degli esercizi proposti nella prova d'esame prevista dalla riforma); la fisiologica e disomogenea risposta della classe in termini di tempi di apprendimento. Tali fattori hanno influito in modo piuttosto rilevante anche sulla continuità del discorso didattico e quindi sullo sviluppo degli argomenti programmati.

La classe ha risposto nel corso dell'anno scolastico in modo positivo alle sollecitazioni didattiche in un clima competitivo abbastanza sano e stimolante, ottenendo risultati mediamente più che discreti con diverse punte di profitto ottimo e anche in alcuni casi eccellente. Il gruppo dei "migliori" ha sempre evidenziato oltre alla inclinazione per la disciplina, partecipazione sempre attiva, costanza nell'impegno e una notevole capacità di organizzazione dello studio. L'altra parte della classe si può dividere in due

gruppi: uno più numeroso costituito da alunni capaci ma non regolari e organizzati non sempre in modo efficace nello studio, i quali stanno conseguendo un rendimento sufficiente o discreto; l'altro gruppo è composto da alunni che hanno evidenziato una partecipazione e un interesse per la disciplina alterni e una capacità di studio autonomo modesta ottenendo risultati al momento solo quasi sufficienti o ancora mediocri o meno.

## Strumenti e mezzi didattici

Libro di testo adottato:

BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI "Matematica.blu 2.0" ed. Zanichelli

Testi di appoggio usati più di frequente per gli esercizi:

LAMBERTI-MEREU-NANNI "Nuovo Lezioni di Matematica" Voll. D-E ed. Etas.

DODERO-BARONCINI-TOSCANI "Moduli di lineamenti di Matematica" G-L-K-D pre-riforma ed. Ghisetti e Corvi;

- Esercitazioni in classe guidate.
- Esercizi per casa rispondenti a requisiti di funzionalità all'apprendimento, significatività, gradualità, anche progettati dal docente.
- Successiva e sistematica soluzione degli esercizi assegnati.
- Azioni di rinforzo e recupero dell'apprendimento in orario curricolare, e anche se necessario e/o possibile in orario extracurricolare.
- Proposta di uso del computer con software specifico.
- appunti di teoria dettati ed ulteriori esercizi forniti dal docente tratti sia da diverse fonti che di produzione del docente stesso.

## Verifiche e modalità di attuazione

*PROVE ORALI o SCRITTE CHE VALUTANO LE CONOSCENZE TEORICHE*

- soluzione di esercizi e/o problemi (in genere precedentemente assegnati);
- quesiti V-F e/o S.M.(giustificati) o R.A. su definizioni, enunciati e/o dimostrazione di teoremi o illustrazione delle strategie risolutive di problemi tipo.

N° *PROVE*: da 1 a 2 per quadrimestre.

*PROVE SCRITTE CLASSICHE*:

- soluzione di problemi e/o esercizi strettamente coerenti con le tipologie affrontate nel corso delle lezioni.

N° *PROVE*: 2 nel I quadrimestre e 3 nel II quadrimestre.

*ALTRI ELEMENTI VALUTATIVI*

*CONTROLLO* frequente del lavoro domestico e del grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni degli alunni anche mediante domande da posto e richiesta di correzione degli esercizi assegnati.

## Valutazione

Per quanto riguarda la MISURAZIONE delle prove, sono stati utilizzati i seguenti indicatori e descrittori:

*PROVE SCRITTE*:

*per gli esercizi*:

- la conoscenza e/o la comprensione delle regole,
- la capacità di applicazione delle stesse,



- la chiarezza e correttezza formale e simbolica;

*per i problemi:*

- l'analisi (comprensione della traccia e organizzazione dei dati);
- l'elaborazione di una strategia risolutiva;
- la capacità di applicazione (traduzione algebrica, correttezza dei calcoli);
- la chiarezza e la correttezza formale e simbolica, la documentazione.

La misurazione è stata effettuata in decimi, con punteggi parziali in genere differenziati per i singoli esercizi, espressi in decimi che vengono poi sommati (MAX punteggio 10/10).

Per ogni esercizio e/o problema viene attribuito il punteggio massimo previsto quando l'esercizio e/o il problema è completo e corretto in tutte le fasi: impostazione, elaborazione di una strategia risolutiva, traduzione algebrica, calcoli, chiarezza e correttezza formale e simbolica (queste ultime considerate in misura meno rilevante rispetto alle altre).

**PROVE ORALI:**

per gli esercizi e/o i problemi, quesiti V-F e/o S.M. (giustificati) valgono gli indicatori già espressi; per le altre modalità di attuazione della prova orale, si considera nell'esposizione degli argomenti, la coerenza logica, la consequenzialità, il possesso del linguaggio specifico.

Alla valutazione quadrimestrale e soprattutto a quella finale concorrono le misurazioni delle varie prove e la valutazione globale delle stesse non secondo una media rigidamente aritmetica, ma tenendo conto nella formulazione del voto e del giudizio, degli obiettivi prefissati e come coefficienti di correzione, del controllo del lavoro domestico, del grado di attenzione e di partecipazione alle lezioni, nonché dei progressi in relazione alle situazioni di partenza individuali; insomma di tutto l'iter di apprendimento e di formazione dell'allievo.

# FISICA

(Prof.ssa Francesca Zavatta)

Lo svolgimento del programma ha tenuto conto delle direttive ministeriali esplicitate nelle finalità e negli obiettivi di seguito riportati.

## FINALITA'

Lo studio della fisica ha mirato a far acquisire agli alunni una cultura scientifica di base che permetta loro una visione critica ed organica della realtà sperimentale.

## OBIETTIVI

Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si realizzano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e realizzazione degli esperimenti; acquisizione di contenuti e metodi finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura; comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche; acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico; abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative; acquisizione di atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo; comprensione dell'importante rapporto esistente fra matematica e fisica; analisi di un fenomeno e di un problema semplice riuscendo ad individuare gli elementi significativi e quelli superflui; saper descrivere le apparecchiature e le procedure usate; saper applicare le conoscenze nella risoluzione di semplici problemi.

## CONTENUTI

Nel corso dell'anno sono stati svolti i seguenti temi con le relative finalità e i relativi obiettivi raggiunti:

- 1) Elettrostatica. Applicare i concetti di campo, potenziale, energia potenziale elettrica allo studio dei conduttori metallici in equilibrio elettrostatico, con particolare riferimento al concetto di capacità; illustrare come il concetto di carica elettrica sia legato al modello atomico ed in particolare all'elettrone.
- 2) Corrente elettrica. L'interazione delle cariche con il campo elettrico, base della conduzione elettrica. Conoscere le leggi fondamentali che regolano i flussi di cariche nei conduttori metallici, nei liquidi, nei gas.
- 3) Campo magnetico. Descrizione dei fenomeni magnetici tramite il concetto di campo; comprensione che possono essere considerati come il risultato dell'azione delle cariche elettriche in movimento (ipotesi di Ampere); descrizione delle forze elettrodinamiche e definizione dell'Ampere. Le proprietà magnetiche dei materiali.
- 4) Induzione magnetica. Saper descrivere e quantificare i fenomeni di interazione fra campo elettrico e campo magnetico causate da variazioni o dell'uno o dell'altro; il funzionamento dell'alternatore e il meccanismo di produzione della corrente alternata. Comprendere il significato delle grandezze elettriche efficaci. Analizzare un circuito RLC in corrente alternata.

5) Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche. Comprendere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. Cogliere il significato delle equazioni di Maxwell. Distinguere le varie parti dello spettro elettromagnetico e individuare le caratteristiche comuni alle diverse onde elettromagnetiche. Descrivere il modo in cui un'onda elettromagnetica è prodotta, si propaga ed è ricevuta. (\*)

6) Cenni di relatività dello spazio e del tempo. Il valore numerico della velocità della luce. L'esperimento di Michelson-Morley. Gli assiomi della teoria della relatività ristretta. La relatività della simultaneità. La dilatazione dei tempi. La contrazione delle lunghezze. L'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo. Le trasformazioni di Lorentz. (\*)

(\*) (Non completati entro il 15.5.2017)

## METODOLOGIE

Si è cercato innanzitutto di far comprendere il metodo di studio di tale disciplina, che arriva alla formulazione di leggi teoriche dall'osservazione attenta dei fenomeni naturali, riprodotti poi in determinate condizioni favorevoli a meglio evidenziare certe relazioni. Per tale ragione si sono affiancate alle lezioni teoriche alcune esercitazioni di laboratorio (esperienze di elettrostatica, verifica delle leggi di Ohm, esperienze di elettromagnetismo), anche se non tante quante si sarebbe voluto, a causa della mancanza di tempo. Si è sempre però cercato di affrontare gli argomenti mettendo in evidenza prima l'osservazione del fenomeno e l'analisi qualitativa dello stesso, per poi passare a misurare il legame quantitativo esistente fra le grandezze in gioco, ricavando così delle leggi di proporzionalità, trascritte poi in leggi di uguaglianza con l'introduzione di opportune costanti. Si è cercato di sottolineare l'importante connessione fra matematica e fisica, facendo vedere come degli algoritmi matematici astratti trovino applicazione nella risoluzione di questioni inerenti alla fisica.

Si è cercato di far seguire all'affronto dei nuovi argomenti, fatto tramite lezioni frontali, la risoluzione di test e la lettura di quesiti con risposta, per rendere più chiari e concreti i concetti.

## STRUMENTI

Il libro di testo (Ugo Amaldi "La fisica di Amaldi" vol.3 - Zanichelli) fornito di un gran numero di test, quesiti e problemi; il laboratorio di fisica (esperienze di elettrostatica; i circuiti elettrici; fenomeni magnetici); la calcolatrice; la lavagna.

## VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche volte ad accertare il conseguimento degli obiettivi fissati sono state sia orali che scritte. Orali per valutare la conoscenza, la comprensione degli

argomenti, la chiarezza espositiva e le proprietà di linguaggio. Le verifiche scritte, composte di test, quesiti a risposta singola e semplici problemi, per valutare le capacità applicative, di sintesi e intuitive degli studenti, oltre che le conoscenze. La valutazione, comunque, è scaturita da una misurazione delle conoscenze acquisite, ma anche dal percorso dell'apprendimento, dalla crescita culturale, dalla partecipazione al dialogo educativo, cioè da un giudizio globale sulla personalità dell'alunno.

### RISULTATI (per entrambe le discipline)

Le risposte alle sollecitazioni didattiche sono state diverse e determinate, oltre che dalle personali capacità e propensione alle discipline in oggetto, anche dalla responsabilità e assiduità nell'affronto dello studio. La classe si è sempre mostrata disponibile al lavoro scolastico mostrando interesse ed attenzione; c'è però da registrare, specialmente in questo ultimo anno scolastico e soprattutto nel secondo quadrimestre, una certa fatica ad ottemperare a tutti gli impegni didattici richiesti. Entrando nel dettaglio alcuni ragazzi, oltre ad avere più che buone capacità, si sono impegnati in modo costante, con interesse, partecipazione, voglia di apprendere e di approfondire; hanno raggiunto così una buona, ed in alcuni casi anche ottima, capacità di analizzare criticamente ed autonomamente le varie situazioni, di cogliere gli aspetti fondamentali rispetto a quelli marginali di un problema ed una efficace capacità espositiva. Altri studenti non sempre hanno fatto seguire all'interesse e alla partecipazione un approfondimento adeguato, per cui la preparazione pur essendo discreta non sempre risulta approfondita. Altri ancora, per difficoltà nei confronti della disciplina, ma soprattutto per uno studio poco motivato e costante, presentano il permanere di incertezze e difficoltà nel padroneggiare i contenuti studiati.

Lo svolgimento del programma di fisica presenta un certo ritardo, dovuto sicuramente all'interruzione dell'attività didattica durante i mesi di ottobre/novembre, ma anche all'estensione del programma stesso che risulta difficile completare dedicando ai vari argomenti il tempo e gli approfondimenti necessari per far assimilare gli stessi agli studenti.

## **SCIENZE NATURALI**

(Prof.ssa Antonella Antonucci)

Sono state affrontate tutte le discipline delle Scienze naturali: Chimica, Biologia e Scienze della Terra e gli argomenti oggetto di studio sono stati tratti dagli Obiettivi Specifici di Apprendimento delle Indicazioni nazionali del MIUR e concordati in sede di Dipartimento. Si è trattato dapprima la Chimica organica, in continuità con la Chimica generale dell'anno passato, in seguito la Chimica biologica e le Biotecnologie e in conclusione le Scienze della Terra con la Tettonica delle placche.

### **FINALITA' E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Acquisizione di lessico e terminologie appropriate;
- Capacità di ricercare le risposte per le domande suscitate;
- Applicare le metodologie acquisite a problemi e situazioni nuove;
- Incoraggiare non solo l'apprendimento, ma anche il pensiero critico;
- Comunicare i risultati riguardanti i contenuti appresi e i fenomeni osservati attraverso forme di espressione orale, scritta.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

- Rappresentare la struttura delle molecole organiche
- Attribuire nome e classe di appartenenza ai principali composti organici
- Mettere in relazione la configurazione dei composti e la presenza di gruppi funzionali con la loro reattività
- Mettere in relazione i concetti della chimica organica con i processi biochimici
- Riconoscere le reazioni dei composti organici nei processi biochimici
- Riconoscere le principali vie metaboliche
- Collegare le diverse vie metaboliche per creare un quadro funzionale dell'organismo
- Identificare le vie metaboliche alla base dei processi biotecnologici
- Descrivere i principi di base delle biotecnologie

- Mettere in relazione le biotecnologie con le loro applicazioni in campo medico, agrario e ambientale
- Valutare le implicazioni bioetiche delle biotecnologie
- Inserire la sismicità e il vulcanismo terrestri all'interno di un quadro globale
- Individuare le tappe che hanno portato alla genesi della teoria della tettonica delle placche
- Riconoscere ed elencare le caratteristiche dei diversi tipi di margini di placca
- Correlare le grandi strutture della superficie terrestre con i movimenti delle placche tettoniche

## **CONTENUTI**

### **CHIMICA ORGANICA**

- Nomenclatura e rappresentazione
- Le classi di composti organici
- La reattività dei composti

### **BIOCHIMICA**

- Le biomolecole
- Il metabolismo

### **BIOTECNOLOGIE**

- Biotecnologie classiche e nuove
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il clonaggio e la clonazione
- L'ingegneria genetica e gli OGM
- Applicazioni delle biotecnologie

### **SCIENZE DELLA TERRA**

- La teoria della tettonica delle placche

## **METODI E STRUMENTI**

Le dinamiche interpersonali attivate sono state il più possibile motivanti e coinvolgenti in modo da suscitare negli allievi un'attiva partecipazione al dialogo educativo e didattico.

L'attività didattica, incentrata sulla lezione frontale è stata accompagnata e sostenuta dal dialogo con gli studenti e dalle presentazioni in PowerPoint. Ai libri di testo (Sadava D-Hillis D-Craig Heller H-Il Carbonio, gli enzimi, il DNA Zanichelli e Pignocchino Feyles -Scienze della Terra quinto anno -SEI) si sono affiancati testi già in possesso degli studenti e i materiali forniti dal docente. E' stata comunque favorita e stimolata la ricerca di ulteriori fonti di informazione con particolare riguardo alle numerose e qualificate risorse presenti sul web. Sono state colte inoltre tutte le occasioni perché i temi trattati, o gli approfondimenti che abbiano anche valore orientativo al proseguimento degli studi.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le due variabili fondamentali per un processo di valutazione sono la misurazione come apprezzamento oggettivo della prova e la valutazione, come attribuzione di giudizi di valore.

Le verifiche sono state di vario tipo, sia orali e scritte. Le prime non hanno costituito solo uno strumento di indagine sulle conoscenze degli allievi, ma un momento collettivo di rielaborazione e messa a punto dei contenuti. Le seconde hanno permesso al docente di "fotografare" lo stato delle conoscenze della classe in un dato momento, calibrando o rivedendo i suoi interventi, e agli alunni di misurarsi con un tipo di verifica strutturalmente così diversa da quella orale da richiedere una revisione critica delle loro conoscenze.

Quali strumenti di verifica per una misurazione oggettiva del livello di conoscenza e di abilità acquisite si sono utilizzate:

- Prove strutturate (test vero/falso; quesiti a risposta multipla; completamento di frasi;)
- Test a risposte aperte
- Verifiche orali (interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, interventi, dialogo, discussione)

### ***Indicatori prove orali:***

- Chiarezza di esposizione;
- Utilizzo di un lessico specifico;
- Conoscenza degli argomenti e livello di approfondimento;
- Capacità di cogliere i nodi fondanti e di operare collegamenti.

### ***Indicatori prove scritte:***

- Pertinenza, completezza precisione;
- Correttezza e strutturazione;
- Aderenza alle consegne.

La valutazione finale dell'alunno ha tenuto conto oltre che delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, anche dell'assiduità della frequenza, dell'interesse, dell'impegno della partecipazione alla vita scolastica e del senso di responsabilità e autonomia mostrati.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E CULTURALI:**

- Sviluppo delle capacità di osservazione, di ascolto e di espressione
- Conoscenza delle personalità artistiche più eminenti e di alcune loro opere
- Conoscenza delle correnti artistiche più significative dal '600 al '900
- Capacità di lettura e di analisi delle singole opere e loro inserimento in una determinata epoca
- Sviluppo di un approccio positivo allo studio sistematico del disegno, acquisizione graduale sul linguaggio del segno e scoperta delle infinite possibilità espressive che esso offre
- Comunicare tramite il disegno, acquisizione graduale del linguaggio grafico partendo dalle proiezioni prospettiche per arrivare al rilievo ed alla progettazione.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI**

- Partecipazione, autonomia operativa, lettura critica della realtà

### **OBIETTIVI COGNITIVI RAGGIUNTI**

- Metodo di studio più razionale
- Conoscenza dei vari segni grafici applicata correttamente.
- Lettura critica delle opere d'arte, con analisi della struttura dell'immagine e della sua percezione,
- Confronti relativi tra le varie epoche storiche e le diverse culture.
- Capacità di acquisire conoscenze con collegamenti interdisciplinari.

### **CONTENUTI**

#### **Disegno**

Prospettiva Centrale di solidi geometrici;

La Progettazione, Il Rilievo, Le Scale Metriche; Il Rilievo della propria cameretta con arredamento, La Progettazione di una villa unifamiliare; Realizzazione della Pianta in scala; Arredamento della Pianta in scala ; Prospetti della villa in scala; Prospettiva intuitiva di una stanza della villa;

Copie di opere studiate e realizzate con tecnica a piacere.

#### **Storia dell'arte**

Il Seicento: Aspetti socio-politici ed economici del seicento;

Il Barocco e la cultura europea del seicento. Bernini (Opere Varie) . Borromini (Opere Varie) Il Barocco nel Meridione: Lecce.

Il Barocco in Piemonte, nei paesi d'Europa; La Pittura: Caravaggio (Opere Varie), i Carracci.

Il Settecento: Aspetti socio-politici ed economici del settecento; L'Architettura del Settecento: Filippo Juvarra, Vanvitelli; Il Settecento Romano. La Pittura del Settecento: caratteri generali. G.Battista Tiepolo, Il Vedutismo, Canaletto,

L'Ottocento: Aspetti socio-politici ed economici dell'Ottocento. La città dell'Ottocento. Il Neoclassicismo caratteri generali; Architettura (G.Piermarini; G.Valadier; Pollack); l'Architettura degli Ingegneri. La Scultura di A.Canova; La Pittura: J.L. David.; Goja; Ingres; I pittori italiani, Il Romanticismo: L'architettura; La pittura: Friedrich; Gericolt, Delacroix, Corot, Haiez.

Il Realismo: Coubet, Millet, Daumier.

L'Impressionismo: Manet, Monet, Pissarro, Renoir, Syslei. Morisot, Degas, Cezanne.

Il Postimpressionismo: Seurat, Signac, Pellizza da Volpedo, H.Toulouse Lautrec, P.Gauguin, Van Gogh.

Il Simbolismo: Redon i Nabis

L'architettura della seconda metà del secolo

Il Novecento: L'Art Nouveau in Europa. L'architettura di Gaudi. La Pittura: Klimt;

I Fouve: Matisse

Il Cubismo: P.Picasso e Braque.

L'Espressionismo: Munch, Ensor, Kokoschka

### **METODI, STRUMENTI E TEMPI**



I singoli argomenti sono stati presentati alla classe attraverso lezioni frontali tratte da testo a da altro materiale dato agli alunni come approfondimento; la presentazione e lettura delle illustrazioni del libro di testo o di altra documentazione è stata fatta anche tramite l'uso di audiovisivi, schede di approfondimento di alcune opere studiate e presentazioni in PowerPoint.

Si è cercato di assecondare, attraverso lezioni dialogate, gli interessi degli studenti potenziando la capacità di osservare e descrivere l'opera dell'artista in esame. Il lavoro è stato realizzato in n° 2 ore settimanali in un arco di tempo che va da settembre a giugno privilegiando la trattazione sistematica e cronologica dell'opera attraverso l'analisi dell'autore; il suo inserimento nel contesto storico-sociale, l'origine, la diffusione e la fruizione.

Alla fine di ogni percorso didattico si è verificato l'obiettivo attraverso una prova scritta o (per il disegno) scritto-grafica svolta in classe (anche in più ore) che ha previsto la valutazione di competenze, conoscenze e capacità acquisite.

### ***VERIFICHE***

Le verifiche sono state effettuate sia tramite elaborati grafici individuali realizzati in classe o a casa, sia tramite interrogazioni orali e prove scritte in classe, sia di disegno che di storia dell'arte.

### ***VALUTAZIONE***

La valutazione è stata effettuata tenendo conto delle capacità raggiunte, dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno mostrati.

# EDUCAZIONE FISICA

(Prof.ssa Rosamaria Iozzi)

**La classe ha lavorato in tutto il quinquennio conservando la continuità didattica. Gli alunni hanno lavorato insieme, anche se non sono mancati momenti in cui si è scelto di svolgere attività più consone per entrambi i sessi, differenziandole.**

Il profitto raggiunto è stato buono per alcuni, ottimo per altri, lavorando sempre in sintonia tra loro e con l'insegnante .

Le lezioni si sono svolte in palestra munita di attrezzi ginnici necessari allo svolgimento delle attività e nelle unità esterne laddove possibile.

L'insegnamento dell'E.F. ha teso non solo ad una buona schematizzazione motoria, ma, soprattutto a sviluppare il senso del coraggio, della volontà, della lealtà ed a stimolare le capacità inventive, di cooperazione ed il senso di responsabilità; qualità, tutte, che hanno contribuito alla formazione della personalità. Nel proporre loro il programma, svolto secondo quanto prefissato, si è tenuto conto delle particolari caratteristiche bio-psicologiche delle alunni e della loro preparazione di base, sollecitandoli ad un impegno costante ed incoraggiandoli per un migliore sviluppo delle proprie potenzialità.

## OBIETTIVI

### ***DIDATTICI GENERALI /***

- Sviluppo psicomotorio attraverso il miglioramento di capacità coordinative e condizionali;
- Abilità tecnico-tattiche;
- Consapevolezza della propria corporeità, ovvero esatta presa di coscienza del proprio corpo, del suo funzionamento, delle possibilità e dei suoi limiti;
- Consuetudine alle attività motorie come valido mezzo di difesa per la salute.

## OBIETTIVI

### ***EDUCATIVI /***

- Ricerca di qualità psicologiche eventualmente mai sollecitate;
- Ricerca di stimoli giusti per una più completa partecipazione;
- Miglioramento del senso di responsabilità, rispetto delle regole;
- Informazione culturale dell'Educazione Fisica: tecniche di pronto soccorso unitamente a nozioni di carattere igienico-sanitario; il doping; infortuni sportivi; regolamenti sportivi; benefici delle attività motorie sui vari apparati .

## **METODOLOGIA /**

- Il metodo usato è stato: *analitico*, per l'affinamento dei gesti tecnici; *globale* nelle attività di gruppo e nei giochi sportivi.

## **VERIFICHE /**

- Sono state effettuate attraverso l'utilizzo di test, circuiti e prove oggettive.

## **VALUTAZIONI /**

- Sono state elaborate dalle osservazioni sistematiche e dalle verifiche delle attività svolte, basandosi sull'evoluzione tecnica e psico-fisica degli allievi, sulle situazioni di partenza e sui risultati ottenuti. Sono state inoltre considerate: la partecipazione (se assidua e costante), l'interesse ed il comportamento.

## **RELIGIONE CATTOLICA**

Prof. Ignazio Loconte

## **OBIETTIVI**

Raggiungimento progressivo dello sviluppo della personalità dell'alunno e delle sue capacità critiche, idonee ad effettuare scelte consapevoli e responsabili di fronte al problema religioso;

Conoscenza obbiettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, substrato del patrimonio storico e culturale del nostro paese;

Conoscenza dei principi e dei valori del Cattolicesimo in ordine alla loro incidenza sulla cultura e nella vita individuale e sociale, con esplicita attenzione al contesto italiano ed europeo;

Conoscenza del linguaggio specifico e delle altre forme di comunicazione: segni, simboli, arte, feste, religiosità popolare;

Capacità di confrontare il Cristianesimo con le altre religioni ed i vari sistemi di significato;

Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

## **CONTENUTI**

Il progetto di vita;

La scelta come impegno;

La vita come vocazione;

I grandi interrogativi dell'uomo sul senso della vita e della morte, della sofferenza, del futuro.

## **METODOLOGIA**

Lezione frontale, discussione e confronto di opinione.

## **STRUMENTI**

La Sacra Bibbia, audiovisivi.

## **VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al lavoro svolto in classe, dell'acquisizione di concetti e competenze.

# LICEO SCIENTIFICO “A.VOLTA”- FOGGIA

a.s. 2016/2017

## Classe Quinta B

### SIMULAZIONE TERZA PROVA

#### Tipologia “B”

##### GENERALITA' DEL CANDIDATO

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

#### MATERIE :

**Inglese, Storia, Filosofia, Fisica, Scienze.**

**DATA: 07/03/2017**

**Tipologia: quesiti a risposta singola (max 8 righe)**

**Tempo a disposizione : 150 minuti**

**VEDI GRIGLIA DI VALUTAZIONE ALLEGATA**

PUNTI ...../15

E' consentito l'uso del dizionario della lingua inglese.

Si precisa che la seconda simulazione di terza prova non viene riportata nel documento perché eseguita in data 18 Maggio 2017.

**INGLESE**

1) Ada Lovelace is a woman scientist and thinker who was deeply convinced of the connections between scientific and artistic creative production. Explain why (max 8 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) In your own words explain what Keats' "negative capability" is and why is it a typical Romantic attitude(max. 8 lines).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**STORIA**

1) Spiega la politica estera di Mussolini(max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Spiega le ragioni che portarono Hitler al potere in Germania nel 1933(max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**FILOSOFIA**

1) Spiega "L'oltre uomo" di Nietzsche. (max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Spiega la critica di Nietzsche alla Storia e al Razionalismo. (max righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**FISICA**

1) Dimostra l'espressione della legge di Faraday-Neumann. (max 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Ricava l'espressione analitica che lega il valore dell' induttanza di un solenoide alle sue caratteristiche geometriche.(max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

**SCIENZE**

1) Spiega la fermentazione alcolica(max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2)Gli amminoacidi hanno una struttura ionica dipolare. Spiega il loro comportamento chimico e definisci il punto isoelettrico di un amminoacido. (max 8 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## INDICE

I docenti del Consiglio di Classe	1
Presentazione della classe	2
Sintesi programmazione didattica della classe	3
Esercitazione per la terza prova	5
Parametri di misurazione della terza prova	6
Attività e visite guidate- Orientamento universitario	7
Lingua e letteratura italiana	9
Lingua e letteratura latina	10
Lingua e letteratura inglese	11
Storia	14
Filosofia	15
Matematica	16
Fisica	19
Scienze	22
Disegno e storia dell'arte	25
Educazione fisica	27
Religione	29
Allegati simulazioni terza prova	30